



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10  
Sede Amministrativa: Strada Valle Pasano, 4  
P. IVA 07305160017

Tel. 011/9427136 – Fax 011/9427022  
[www.servizisocialichieri.it](http://www.servizisocialichieri.it) e-mail:[segreteria@cssac.it](mailto:segreteria@cssac.it)

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

#### **INTRODUZIONE**

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2022-2024 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La contabilità degli enti sia in fase previsionale, sia gestionale nonché a consuntivo si deve muovere nel pieno rispetto dei seguenti postulati contabili che, con l'introduzione nell'articolato del D.Lgs.118/2011, hanno assunto la veste "normativa":

- 1. Principio dell'annualità**
- 2. Principio dell'unità**
- 3. Principio dell'universalità**
- 4. Principio dell'integrità**
- 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**
- 6. Principio della significatività e rilevanza**
- 7. Principio della flessibilità**
- 8. Principio della congruità**
- 9. Principio della prudenza**
- 10. Principio della coerenza**
- 11. Principio della continuità e della costanza**
- 12. Principio della comparabilità e della verificabilità**
- 13. Principio della neutralità**
- 14. Principio della pubblicità**
- 15. Principio dell'equilibrio di bilancio**
- 16. Principio della competenza finanziaria**
- 17. Principio della competenza economica**
- 18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma**

Inoltre, il nuovo sistema si fonda sul principio cardine della cosiddetta “competenza finanziaria potenziata”, il cui nucleo concettuale essenziale è rappresentato dal criterio dell’esigibilità della spesa, in base alla quale viene determinato l’anno contabile di imputazione al bilancio.

Ai sensi dell’art.162 del D.Lgs.267/2000, il bilancio di previsione è riferito ad almeno un triennio ed è di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per il secondo e terzo esercizio. E’ deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell’ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati. I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l’intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell’ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell’informazione e l’attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L. all’art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell’introduzione del D.lgs. 118/2011 l’articolo 151, così come l’art 162 rubricato “Principi del Bilancio”, rimanda l’individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell’annualità, dell’unità, dell’universalità, dell’integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell’equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Inoltre con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti “applicati”, che sono:

- Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
- Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all’art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni iscritte nel bilancio 2022-2024 sono improntate al rispetto delle nuove regole del “pareggio di bilancio” e sono in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione. Il pareggio è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tariffaria e regolamentare, che prevede, in particolare, quanto segue:

- la conferma di tutte le tariffe delle entrate extratributarie, così come approvate per l’esercizio 2021, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;

- la previsione delle entrate correnti sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi;
- la previsione della spesa corrente in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate solamente in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;
- il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e delle risorse disponibili; la spesa del personale è stata quindi prevista sulla base della succitata programmazione triennale;
- che il Fondo Pluriennale Vincolato verrà iscritto a bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021;

### EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese
2. Equilibrio di parte corrente
3. Equilibrio di parte capitale

Tutti gli equilibri sono rispettati come risulta dal seguente prospetto:

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

#### **BILANCIO DI PREVISIONE**

#### **EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2024)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.076.720,03	9.038.720,03	9.038.720,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.076.720,03	9.038.720,03	9.038.720,03
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			44.457,90	44.457,90	44.457,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					

$W = 0 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y$			0,00	0,00	0,00
---	--	--	------	------	------

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2022-2024)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	14.316.729,61	9.076.720,03 0,00	9.038.720,03 0,00	9.038.720,03 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.891.733,64	8.756.620,03	8.718.620,03	8.718.620,03					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	723.344,39	320.100,00	320.100,00	320.100,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>14.615.078,03</b>	<b>9.076.720,03</b>	<b>9.038.720,03</b>	<b>9.038.720,03</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>14.316.729,61</b>	<b>9.076.720,03</b>	<b>9.038.720,03</b>	<b>9.038.720,03</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.437.743,67	2.437.743,67	2.437.743,67	2.437.743,67	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.785.632,41	2.437.743,67	2.437.743,67	2.437.743,67
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.487.417,80	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.952.585,97	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>19.540.239,50</b>	<b>12.584.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>19.054.947,99</b>	<b>12.584.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>19.540.239,50</b>	<b>12.584.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>19.054.947,99</b>	<b>12.584.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>485.291,51</b>								

**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

C.S.S.A.C.							
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024)							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	5.135.113,61	previsione di competenza previsione di cassa	10.217.826,33 14.845.643,96	8.756.620,03 13.891.733,64	8.718.620,03	8.718.620,03
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	403.244,39	previsione di competenza previsione di cassa	283.100,00 667.512,72	320.100,00 723.344,39	320.100,00	320.100,00
70000	TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.566.599,99 7.566.599,99	2.437.743,67 2.437.743,67	2.437.743,67	2.437.743,67
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	1.417.417,80	previsione di competenza previsione di cassa	1.220.000,00 2.313.738,25	1.070.000,00 2.487.417,80	1.070.000,00	1.070.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.955.775,80</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>19.287.526,32</b> <b>25.393.494,92</b>	<b>12.584.463,70</b> <b>19.540.239,50</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>6.955.775,80</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>19.520.749,46</b> <b>25.393.494,92</b>	<b>12.584.463,70</b> <b>19.540.239,50</b>	<b>12.546.463,70</b>	<b>12.546.463,70</b>

**Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti:**

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti: fondo indistinto ed entrate derivanti da contributi e trasferimenti

Le entrate di bilancio degli Enti Gestori sono costituite da:

- trasferimenti regionali (fondo unico indistinto composto da risorse nazionali e regionali e fondi finalizzati)
- dalla quota pro-capite dei Comuni associati
- dalla compartecipazione delle Aziende Sanitarie per i servizi ad integrazione socio sanitaria
- dai proventi dei cittadini, qualora tenuti alla compartecipazione al costo dei servizi erogati

## SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono in linea con le previsioni assestate 2021 e sono state formulate sulla base:

- a) dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, riscaldamento, manutenzione ordinaria edifici);
- b) delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni;
- c) delle richieste formulate dai vari responsabili, necessariamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

I dati inseriti a bilancio relativi a contratti già stipulati e impegnati.

### ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento degli investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 dove emerge la quota presunta pari a euro 510.621,33. Risulta comunque ancora una parte libera di circa 466.163,43 euro che potrà eventualmente essere applicato solo dopo aver approvato il rendiconto esercizio 2021.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

(Bilancio Anno 2022-2024)

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>405.988,33</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>33.223,14</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	16.173.162,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	16.101.752,52
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,03
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022</b>	<b>510.621,33</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	<b>510.621,33</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	44.457,90
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>44.457,90</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		

D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	466.163,43
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Pertanto sono state individuate tutte le risorse d'incerta riscossione. Le voci individuate sono molteplici ma quelle che hanno il maggior impatto nella composizione del

F.C.D.E sono solo le seguenti:

- Proventi da assistenza domiciliare
- Rette frequenze Centri diurni per disabili
- Rette Comunità alloggio

Per le composizioni del fondo crediti dubbia esigibilità del triennio 2022-2024 si fa riferimento agli allegati del bilancio 2022-2024.

Gli importi inseriti a bilancio, applicando in tutti gli anni la quota pari al 100% del risultato determinato, risultano i seguenti:

anno 2022 = euro 44.457,90

anno 2023 = euro 44.457,90

anno 2024 = euro 44.457,90

### **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

Dal 2021 vi è l'obbligo di accantonamento in bilancio di un FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) qualora lo stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2020 e non pagato desunto dalla PCC, non venga ridotto del 10% alla data del 31/12/2021. L'obbligo di accantonamento al FGDC non scatta se lo stock di debito scaduto al 31/12/2020 è pari a 46.756,67. Entro il 28/02/2022 si provvederà all'eventuale aggiornamento in base allo stock di debito al 31/12/2021.

### **FONDO DI RISERVA**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è la seguente:

anno 2022 - euro 27.279,67 pari allo 0.30% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 27.279,67 pari allo 0.30% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 27.279,67 pari allo 0.30% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL e dal regolamento di contabilità.

La consistenza del fondo di riserva di cassa del bilancio 2022 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto,

non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese

finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI***

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

***GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI***

Il Consorzio non ha rilasciato alcuna garanzia.

***ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA***

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

***ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267***

L'Ente non possiede organismi strumentali.

***ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA***

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

***ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267***

L'Ente non possiede organismi strumentali.

***ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA***

## QUOTA PERCENTUALE

L'Ente non possiede partecipazioni.

## DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

La situazione attuale non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza in quanto non è previsto nessun DEBITO FUORI BILANCIO.

## CONCLUSIONI

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria del Consorzio.

Chieri, 15/11/2021

IL RESPONSABILE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dott.ssa SAVARINO Michèle